

SCHEMA DISCIPLINARE Di INCARICO

Affidamento di incarico professionale per la redazione del PFTE, progetto esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, contabilità e C.R.E. relativo alla “Realizzazione parcheggio in Via Verdi” – CUP B21B25000180004 – codice CIG:

Ente Committente:

Comune di MALNATE con sede in Piazza Vittorio Veneto n. 2 in Malnate (VA), rappresentata dall'Arch. Daniela Galli, in qualità di Responsabile dell'Area Gestione e Pianificazione del Territorio, munita dei necessari poteri giusto Decreto sindacale n. 22 del 05/05/2025
in seguito identificato anche come “Committente”

Professionista/Società incaricata:

.....i
in qualità di
in seguito identificato anche come “Professionista”

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il *Committente* affida al *Professionista*, che accetta, l'incarico professionale di redazione del PFTE, del Progetto Esecutivo, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, della Direzione dei Lavori, della contabilità e della redazione del C.R.E. relativo all'opera “Realizzazione parcheggio in Via Verdi” - Codice CUP: B21B25000180004. L'incarico è costituito da un unico lotto.

Relativamente alla progettazione del PFTE e del Progetto Esecutivo il *Professionista* dovrà:

1. rispettare le previsioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Malnate ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2019 e disponibile alla visione al seguente indirizzo: <http://www.comune.malnate.va.it/index.php/pums>;
2. tenere conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 Ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” (G.U.R.I. 06/11/2017 n. 259);
3. Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) ai sensi della L.R. 6/1989 così come modificata dalla L.R. 14/2020, DGR n. XI/4139 del 21/12/2020 e DGR XI/5555 del 23/11/2021;
4. La progettazione dovrà rispettare gli obiettivi espressi nel quadro esigenziale, quale documento allegato al programma Triennale dei LL.PP. variazione di luglio 2025 che indicano in sintesi l'ipotesi progettuale, di seguito maggiormente definita:

- nel progetto dovranno essere previsti e realizzati le predisposizioni (plinti, cavidotti ecc..) a servizio del nuovo impianto di illuminazione. I pali e le armature non dovranno essere però inseriti nei lavori da affidare ma contemplati all'interno delle somme a disposizione del Q.E.;
- l'area adibita a parcheggio dovrà prevedere un portale di ingresso per evitare l'accesso a veicoli diversi dalle auto e la predisposizione della linea elettrica per eventuali future colonnine di pagamento sosta e per la ricarica elettrica di n. 2 veicoli;
- predisposizione rete idrica interrata e relativo pozzetto in prossimità dell'ingresso e prospiciente l'area boscata
- dovrà essere prevista la predisposizione per la videosorveglianza;
- dovrà essere previsto almeno due parcheggi per diversamente abili in prossimità del marciapiede in direzione di via Grandi;
- lo studio delle aree perimetrali confinanti con l'area boschiva dovrà prevedere la possibilità d'accesso ai lotti privati per le manutenzioni;
- prevedere un'area di manovra adiacente all'area recintata dove ha sede l'antenna telefonica al fine di garantire lo spazio necessario alla relativa manutenzione;

oltre a rispettare tutte le norme comunitarie, statali e regionali, relative alla fattispecie in vigore o che dovessero essere approvate durante l'espletamento dell'incarico professionale affidato.

Per quanto concerne la prestazione professionale di Direzione Lavori l'incarico deve essere svolto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'Allegato II.14 dello stesso Codice Appalti ed si intende compreso del coordinamento e della supervisione dell'ufficio di direzione lavori.

L'incarico di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) delle opere deve essere svolto nel pieno e completo rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. A tal fine il *Professionista* si impegna ad eseguire almeno un sopralluogo settimanale in cantiere.

ART. 2 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Il *Professionista* relativamente ai servizi oggetto di incarico è tenuto all'osservanza delle leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, rispettare quanto previsto dai regolamenti a livello locale e dagli Enti territorialmente competenti oltre a osservare tutte le leggi e le disposizioni in materia in essere e che entreranno in vigore nel corso dello svolgimento del presente incarico. Lo stesso deve, inoltre, adattare la propria modalità o struttura organizzativa preposta all'espletamento dell'incarico in modo da poter rispondere alle necessità e alle eventuali nuove disposizioni normative che dovessero essere introdotte successivamente all'affidamento dell'incarico.

Trattandosi prevalentemente di progettazione di infrastrutture stradali si evidenzia che in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Stato, nella sentenza n. 1255 dell'11 febbraio 2021, che chiarisce che la progettazione di opere stradali non strettamente connesse con i singoli fabbricati, è di competenza degli ingegneri, il sottoscrittore degli elaborati grafici, relazioni, compiti

e quant'altro riferito alla progettazione delle opere stradali dovrà essere abilitato alla professione ed iscritto all'Ordine degli ingegneri.

Il *Professionista* è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della Legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; il *Committente* non è invece in alcun modo vincolato alla predetta disciplina.

Il *Professionista* è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di "*best practice*", con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 3 - MODALITÀ OPERATIVE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il *Professionista* è tenuto alla prestazione secondo le modalità e le prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 36/2023 integrato dal "Correttivo 2025" D.Lgs. n. 209/2024 e dettagliato negli allegati ad esso riferiti, dal Decreto Infrastrutture D.L. n. 73/2025, dalla Legge n. 105/2025, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché dalle guida ANAC.

Resta a carico del *Professionista* ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi del *Committente*.

Per l'espletamento dell'incarico, inoltre, il *Professionista* potrà avvalersi di collaboratori e/o consulenti per specifici argomenti, senza che ciò determini maggiorazioni di compensi e/o spese e/o oneri a carico del *Committente*. Il *Committente* resta comunque estraneo ai rapporti tra il *Professionista* ed eventuali collaboratori e/o consulenti.

Il *Professionista* dovrà assicurare la qualità dell'opera, in tutte le sue fasi (progettuali e di realizzazione), la rispondenza alle finalità relative e il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e regionale. In particolare, la progettazione dell'opera dovrà rispettare, tutte le regole e le norme tecniche e quelle amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito comunitario, statale e regionale che riguardino l'intervento di cui all'oggetto, in ogni suo aspetto, con particolare riferimento ai settori:

- Opere pubbliche;
- Sicurezza ed igiene ambientale;
- Sicurezza impiantistica;
- Eliminazione barriere architettoniche;
- Viabilità.

Il *Professionista* dovrà espletare l'incarico affidato in stretto e costante rapporto con il Rup e l'ufficio tecnico del *Committente*.

ART. 4 – ONORARIO DELLA PRESTAZIONE

L'importo della prestazione, ammonta a € _____, ____/_____ (comprese le spese e al netto degli oneri previdenziali/assistenziali e dell'IVA) è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016, come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13 e s.m.i., utilizzando i seguenti dati e parametri.

Valore dell'opera (V): € 285.000,00

Categoria d'opera: Infrastrutture per la mobilità;

Parametro sul valore dell'opera (P): $0.03 + 10/V = 9,67216722\%$;

Grado di complessità (G): 0,45;

Destinazione funzionale delle opere: V.02 "Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte, piste ciclabili".

L'importo per l'incarico professionale di redazione del PFTE, del Progetto Esecutivo, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, della Direzione dei Lavori, della contabilità e della redazione del C.R.E. **ammonta ad € _____, ____/_____ comprensivo di spese (___%) e al netto degli oneri previdenziali/assistenziali e dell'IVA.** Trattandosi di servizi professionali di natura intellettuale non vi sono oneri per la sicurezza da interferenze.

I corrispettivi convenuti sono imm modificabili ai sensi dell'art. 2233 del Codice Civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Il *Professionista* rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante. In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Il corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa. Il *Professionista* espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale. L'accettazione senza riserva da parte del *Professionista* delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione in difetto della quale la stazione appaltante non sarebbe addivenuta alla stipula della stessa.

Il Committente garantisce l'applicazione del principio di equo compenso ai sensi del comma 15-*quater* dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 5 - SERVIZI PROFESSIONALI DA SVOLGERE

La redazione e i contenuti degli Studi di Fattibilità, delle stime e valutazioni, del PFTE e del Progetto Esecutivo devono essere attuati ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e in particolare dell'art. 41 e dell'Allegato I.7, nonché rispettare:

- per quanto concerne il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione il D.Lgs. 81/2008;
- recepire le indicazioni previste, per quanto in vigore, dagli art. da 33 a 43 del DPR 207/2010 (progetto esecutivo);
- attenersi alle indicazioni delle specifiche linee guida emanate dall'ANAC in merito ai servizi professionali affidati.

Di seguito è indicato, inoltre, a titolo indicativo e non esaustivo il servizio professionale da svolgere, secondo quanto previsto dal successivo “articolo 16 – NORME GENERALI” del presente disciplinare di incarico.

Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE)

Il PFTE dovrà essere composto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in particolare dall'allegato I.7, almeno dai seguenti documenti/elaborati:

1. Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), D.P.R. 207/10- art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) D.P.R. 207/10)
2. Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
3. Relazione idraulica (art. 19 comma 1 e art. 26 comma 1 del D.P.R. 207/10)
4. Piano economico e finanziario di massima
5. Relazione geologica (art.19, comma 1, e art. 26 comma 1 del D.P.R. 207/10)
6. Studio di inserimento urbanistico
7. Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
8. Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
9. Disciplinare descrittivo e prestazionale
10. Relazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
11. aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24 comma 2 lettera n) del D.P.R. 207/2010);
12. Tutte le attività necessarie finalizzate:
 - alla raccolta e predisposizione della documentazione, anche per le richieste dei pareri ed autorizzazioni, agli Enti preposti (Soprintendenza Beni Architettonici, ANAS, Ufficio Sismica, ARPA, Ufficio urbanistica Comune etc. ed Enti erogatori di pubbliche forniture) oltre che alla presentazione delle richieste di pareri e/o autorizzazioni ai predetti enti;
 - al recepimento di tutte le relative richieste, prescrizioni pareri e nulla osta necessari;
 - all'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli Enti preposti (Soprintendenza Beni Architettonici, ANAS, Ufficio Sismica, ARPA, Ufficio urbanistica Comune etc. ed Enti erogatori di pubbliche forniture);
 - a identificare i sottoservizi interferenti;
 - al rispetto delle indicazioni del vigente PUMS e delle linee guida alla progettazione.

Gli **elaborati grafici** dovranno essere redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento e/o di area, in relazione alle richieste del *Committente*. Gli elaborati di progetto ed il loro contenuto tecnico dovranno risultare coerenti con quanto indicato Circolare regionale della Lombardia 29 luglio 2019 - n. 9.

Il PFTE prodotto dal *Professionista* previa istruttoria favorevole del funzionario tecnico del Servizio Gestione del Territorio, verrà trasmesso agli Uffici Comunali di competenza ed agli Enti terzi per la acquisizione, in Conferenza di Servizi, dei Pareri, Nulla Osta, Autorizzazioni comunque denominate necessari alla elaborazione del progetto esecutivo comprese le prescrizioni dalla Sovrintendenza Archeologica.

Si precisa che il *Professionista* dovrà partecipare alla o alle conferenze di servizi per fornire gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari, senza che questo comporti maggiori compensi a carico del *Committente*. Tutte le eventuali osservazioni e/o integrazioni richieste dagli Enti terzi, in sede di Conferenza di Servizi, dovranno essere recepite attraverso la correzione e/o rielaborazione progettuale, nel numero di copie necessarie, da trasmettere al *Committente* entro e non oltre 15/quindici giorni dalla avvenuta trasmissione della comunicazione dei pareri espressi da gli Enti terzi, senza che questo comporti maggiori compensi a carico del *Committente*. Il *Professionista* dovrà inoltre fornire assistenza alle operazioni inerenti la validazione del progetto.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del PFTE nonché delle prescrizioni dettate dai competenti uffici degli Enti Preposti (Soprintendenza Beni Architettonici, ANAS, A.R.P.A. Lombardia, ASPEM etc., Ufficio urbanistica Comune).

Il Progetto Esecutivo dovrà essere composto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in particolare dall'allegato I.7, almeno dai seguenti documenti/elaborati:

1. relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;
2. particolari costruttivi e decorativi;
3. computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
4. schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
5. piano di manutenzione dell'opera;
6. piano di Sicurezza e Coordinamento.

I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli previsti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. oltre a quelli del Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10, per la parte ancora in vigore; pertanto, a titolo indicativo, ma non esaustivo, saranno completati da:

- relazione generale nonché ai contenuti previsti dalle normative e istruzioni tecniche emanate dalla Regione Lombardia;

- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli relativi alle strutture, agli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture;
- ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi ed eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0 e in formato digitale aperto ovvero in formato DWG ed in PDF;

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:
 - a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
 - b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
 - c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
 - d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.
- Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, dovrà essere indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.
- Calcoli esecutivi delle strutture, art. 37 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., atti a definire in ogni minimo dettaglio l'opera da realizzare;

Il progetto esecutivo delle strutture se previste comprende:

- gli elaborati grafici di insieme in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro per le strutture in cemento armato i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive. Resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;

- la relazione di viabilistica contenente:
 - l'indicazione delle norme di riferimento;
 - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
 - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - le verifiche statiche;
 - le verifiche dinamiche.

Relativamente al Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, art. 38 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.: dovrà essere redatto specificatamente per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione della stessa. Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da: manuale d'uso; manuale di manutenzione; programma di manutenzione. Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'art. 38 del D.P.R. 207/10 s.m.i.

Il Computo metrico estimativo e il quadro economico dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10 e s.m.i.;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e/o ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari. Nel computo metrico estimativo dovrà farsi riferimento, ai relativi disegni esecutivi che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali etc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc. e singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione. Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo. La descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di

requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica. Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione. Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il Cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.

L'elenco dei prezzi unitari e le eventuali analisi dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi". Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista dalle leggi. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Nello Schema di contratto e nel capitolato speciale di appalto gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare. Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;

- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere.

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, il progettista deve attenersi ai dettami del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 s.m.i. per le parti ancora in vigore, presentando:

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D.Lgs. 81/08 s.m.i., i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D.Lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;
- la stima degli oneri della sicurezza.

Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Ulteriori attività ricomprese nell'incarico relativo alle fasi di progettazione

È compreso:

- Coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano i seguenti Enti: Soprintendenza Beni Architettonici, ANAS, Ufficio Sismica, ARPA, Ufficio urbanistica Comune ecc. ed Enti erogatori di pubbliche forniture.
- Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione al fine di:
 1. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 2. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
 3. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
 4. verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente; l'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso l'Area Gestione del Territorio alla presenza del RUP. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato. L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo. L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza

evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Esecuzione dei lavori

Servizi professionali di Direzione lavori, eventuale assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere, Contabilità dei lavori a misura, **Certificato di regolare esecuzione, Coordinamento della sicurezza in esecuzione**; tutti servizi professionali da eseguire ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Il *Professionista* deve produrre e consegnare al *Committente* prima dell'approvazione di ogni SAL i relativi "As Built corrispondenti allo stato di avanzamento lavori".

Ulteriori precisazioni per i documenti, gli elaborati, la proprietà degli stessi

Il *Professionista* incaricato deve consegnare ogni documento/elaborato in **tre copie originali cartacee** e, per quanto attiene i disegni nella scala che sarà precisata nelle indicazioni del RUP e, comunque, sviluppati ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione. Un'ulteriore copia dei suddetti documenti/elaborati deve essere inoltre consegnata **su supporto elettronico**, anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato editabile DOC o compatibile; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato editabile DWG, DXF, SHP o compatibili; elaborati contabili in formato aperto "xml".

Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

In tutti gli elaborati dovranno essere indicati i nominativi del Professionista incaricati, compresa la loro sottoscrizione.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alla legislazione sui lavori pubblici/Codice Appalti e dovranno essere aggiornati dal *Professionista* incaricato in relazione a eventuali nuove disposizioni che dovessero intervenire nella materia. Assistenza alle operazioni inerenti la validazione/verifica.

Proprietà degli elaborati

Al termine della prestazione, tutti gli elaborati redatti dal Professionista resteranno di proprietà piena ed assoluta del *Committente* che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del *Committente*. Il *professionista* incaricato si impegna a non sollevare alcuna rivendicazione al riguardo verso il *Committente* e a riconoscere che il compenso per le prestazioni

effettuate copre anche l'attribuzione allo stesso dei diritti di sfruttamento di tali risultati, senza diritto del *Professionista* a essere nominato quale autore di eventuali relativi brevetti.

ART. 6 - Termine per l'esecuzione della progettazione

Le prestazioni relative alla progettazione e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione devono essere eseguite nelle seguenti date:

PFTE entro il **14/11/2025**;

Progetto Esecutivo entro il **12/12/2025**.

I predetti tempi per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi.

I tempi indicati per le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione committente.

Per l'eventuale adeguamento del progetto esecutivo per la validazione del progetto: **30 giorni** (trenta giorni) naturali e consecutivi dalla data di verifica del progetto.

ART. 7 – PAGAMENTI

Il compenso per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico affidato, come indicato nel precedente art. 4/quattro, sarà riconosciuto e liquidato entro 30/trenta giorni dalla presentazione della fattura, previa verifica di:

- conformità del servizio reso ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- della regolarità contributiva e fiscale del *Professionista*;
- della copertura assicurativa professionale (si veda successivo art. 13/tredici).

Il *Committente*, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP), autorizzerà il *Professionista* all'emissione della fattura nelle percentuali e nelle tempistiche di seguito stabilite:

- il **15%** in seguito all'approvazione del PFTE da parte del competente organo del *Committente*;
- il **5%** in seguito dell'avvenuto rilascio, con esito positivo, da parte degli Enti preposti di tutti i pareri/nulla osta;
- il **25 %** in seguito al completamento del rilascio di eventuali ulteriori nulla osta, della validazione del progetto esecutivo e della relativa approvazione dello stesso da parte dell'organo del *Committente* competente;
- il **50%** ripartito in acconti proporzionali alle percentuali che saranno indicate nel Capitolato Speciale di Appalto per gli Stati di Avanzamento dei Lavori. Le fatture relative a tali acconti potranno essere emesse, su autorizzazione del R.U.P./*Committente*, solo a seguito della consegna dei "As Built di avanzamento lavori" relativi ai corrispondenti SAL;
- il **5 %** in seguito all'approvazione del C.R.E.

In caso di contestazioni il termine di pagamento si intenderà interrotto e ridedurrà a definizione intervenuta. L'imposta sul valore aggiunto afferente le prestazioni oggetto di fatturazione verrà versata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (Split Payment).

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato all'art. 4/quattro.

Il *Professionista* non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore, a quello previsto nel presente disciplinare di incarico, prima di aver ricevuto l'autorizzazione scritta via Pec a procedere da parte del *Committente*. In mancanza di tale preventivo benestare, il *Committente* non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorari aggiuntivi. Sono a carico del *Professionista* le eventuali spese di bollo, del presente disciplinare d'incarico, e quelle di registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 8 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 il *Professionista* assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata legge e si impegna a comunicare al *Committente* ogni eventuale variazione relativa al conto corrente e ai soggetti autorizzati a operare su di esso, entro 7/sette giorni dall'avvenuta variazione.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e di quanto indicato nel precedente art. 11/undici.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, complete dei seguenti elementi: del CIG (dell'affidamento al *Professionista*), del CUP, del numero e della data di determina di affidamento del servizio professionale/impegno di spesa.

La omessa o errata indicazione dei predetti elementi nella fattura motivano il suo rifiuto da parte del *Committente* ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 132/2020.

L'inadempimento degli obblighi precedentemente richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico su conto corrente bancario, di seguito indicato, unitamente alle generalità del soggetto autorizzato a operare sul conto:

Banca _____

IBAN _____

Soggetto autorizzato a operare _____ (nominativo, codice fiscale, data di nascita e luogo, indirizzo)

ART. 9 – PENALI

In caso di mancato rispetto del termine contrattualmente stabilito nelle diverse fasi oltre che nell'ultimazione del servizio professionale affidato, per ogni giorno di ritardo viene applicata **una penale pari allo 1/uno per mille dell'importo dell'affidamento**. I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. L'importo complessivo delle penali

non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal *Committente* a causa dei ritardi.

ART. 10 – COPERTURE ASSICURATIVE

Il *Professionista* dichiara di essere in possesso della polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del professionista stesso, rilasciata da Società autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con scadenza fino alla emissione del C.R.E.

La predetta garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compreso il *Committente* e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini e rilievo interferenze.

Durante tutto il periodo di espletamento dell'incarico affidato, il *Professionista* si obbliga a comunicare e produrre gli eventuali rinnovi e/o modifiche relative alla predetta polizza assicurativa entro 10/dieci giorni dai rinnovi e/o modifiche.

Nessun pagamento potrà avere luogo in assenza di detta polizza assicurativa e dei suoi successivi rinnovi, se previsti.

Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti del *Committente*.

La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti del *Professionista*. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora il *Professionista* sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

La polizza, oltre ai rischi previsti dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del PFTE e del Progetto Esecutivo che possano determinare a carico del *Committente* nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 11 - PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

L'incarico deve essere svolto con la necessaria diligenza, nel rispetto delle norme di deontologia professionale; alla stregua di altri criteri il *Professionista* potrà valutare anche d'avvalersi dell'opera di propri sostituti o collaboratori, ferma restando la sua responsabilità, purché la collaborazione sia funzionale e integrativa delle competenze necessarie per portare e terminare correttamente ed entro i tempi previsti, l'incarico affidato.

La presente prestazione professionale non può essere ceduta a terzi, né possono essere subappaltate parti delle prestazioni senza autorizzazione del *Committente*. Gli eventuali

“subappalti”, intendendo con essi l'affidamento a terzi di alcune prestazioni specialistiche che potrebbero essere rese tramite affidamento esterno della prestazione potranno essere autorizzati dal *Committente* solo a soggetti aventi i requisiti necessari e previsti dalla vigente normativa.

Nel caso in cui, in relazione al numero ed alla rilevanza delle questioni sottoposte dovesse prospettarsi un costo presuntivo superiore a quello pattuito in sede d' affidamento del presente incarico, il *Professionista* dovrà darne informazione al *Committente*, il quale valuterà l'esigenza di prevedere un maggiore costo.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le disposizioni di legge ed i regolamenti comunali vigenti.

ART. 12 – RISOLUZIONE, RECESSO E CONTROVERSIE

Il *Committente* ha facoltà di sospendere, risolvere e modificare il contratto durante il suo periodo di efficacia nei termini e nelle modalità indicate nel D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e relativi allegati, così come ha facoltà di recesso dal contratto ai sensi degli articoli 123 e 124 oltre che dall'Allegato II.14 del predetto Codice Appalti.

Fermo restando quanto previsto, nel suo complesso, dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e in particolare dall'art. 124 e dall'allegato II.14, costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- e) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il *Committente* ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata.

Al *Committente* è riservato il diritto di chiedere al *Professionista* la rifusione dei danni subiti e subendi.

Tutte le controversie che dovessero sorgere, anche derivanti dal presente disciplinare, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione saranno deferite al foro competente di Varese.

ART. 13 - CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, MODIFICHE CONTRATTUALI

Il contratto è perfezionato, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 14 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it

Il *Professionista* ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 15 - CARATTERISTICHE DELL'INCARICO PROFESSIONALE

La presente prestazione si configura ed è da ritenersi a tutti gli effetti, attività di pubblico interesse ai sensi del Codice Civile: pertanto le stesse non possono essere sospese o abbandonate. L'incarico è equiparato alla redazione di un documento progettuale di rilevanza territoriale.

Art. 16 - NORME GENERALI

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le disposizioni di legge comunitarie, statali, regionali e i regolamenti, anche comunali, vigenti in materia.

Malnate (VA), _____

Il Professionista _____



Per il Committente
Il Responsabile dell'Area
Pianificazione e Gestione del Territorio
Arch. Daniela Galli

"Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005".